

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00214247
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa smarginata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto d'uomo
SGTT - Titolo	B. Franklin
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
LDCU - Indirizzo	via Accademia delle Scienze, 6
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
LDCS - Specifiche	Sala Stampe, album 22
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2697
INVD - Data	1969
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	A.3.64.98
INVD - Data	1885
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	786.A.98
INVD - Data	1871
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1822
DTSF - A	1822
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Pechenino Michele Luigi Maria detto Pekenino
AUTA - Dati anagrafici	1788/ 1835
AUTH - Sigla per citazione	00004599

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bulino
--------------------------------	--------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	120
MISL - Larghezza	81

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	La stampa è incollata sullo stesso foglio dell'album insieme alle stampe n. inv. 2695 e 2696

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	NR
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	Pechenino s.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
--------------------------------------	------------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a matita blu
ISRP - Posizione	in alto al centro
ISRI - Trascrizione	98
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	71
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	in basso a sinistra sul foglio dell'album
ISRI - Trascrizione	R.2697
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	angolo in basso a destra, sul foglio dell'album
ISRI - Trascrizione	64
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	inglese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	B. FRANKLIN
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMQ - Qualificazione	collezione
STMI - Identificazione	Galleria Sabauda
STMP - Posizione	sul retro
STMD - Descrizione	Tondo blu con iscrizione GALLERIA SABAUDA TORINO e numero d'inventario
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMQ - Qualificazione	collezione
STMI - Identificazione	Regia Pinacoteca di Torino
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	Ovale rosso con corona e iniziali R. P. / T. all'interno 2697

NSC - Notizie storico-critiche

Pechenino Michele, come si legge nel suo atto di battesimo e come era realmente il suo nome di famiglia, Pekenino come si firmò nelle sue incisioni. Si può facilmente presumere la ragione che lo indusse a modificare l'ortografia del suo nome: la sillaba "che", la quale ha un suono duro in italiano, si pronuncia idifferentemente in inglese e in francese, e l'artista, vivendo all'estero preferì variare l'ortografia del suo nome piuttosto che sentirne storpiata la pronuncia. Nacque il 14 settembre 1788 a San Giorgio Canavese; studiò architettura a Torino, allievo di Ferdinando Bonsignore e disegno con Lorenzo Pécheux. Nel 1816 partì per l'Inghilterra e poi per l'America del nord. Non si conosce il motivo del trasferimento, ma sicuramente lo influenzò la lettura della "Storia dell'indipendenza degli Stati d'America" di Carlo Botta, nativo di San Giorgio e suo parente. In America esercitò l'architettura, dedicandosi all'incisione a partire dal 1820. I suoi primi lavori furono i ritratti di Goldsmith e di Perry e la testa di Cristo. Intorno al 1824 tornò in Europa per trasferirsi nel paese natale. Progettò Casa Belloc capolavoro architettonico in San Giorgio. In questi anni incise il suo miglior lavoro, lo Sposalizio della Vergine di Raffaello. L'artista morì il 15 gennaio 1835. Esiste un suo ritratto inciso da lui stesso. Tutte le sue incisioni sono incise a punteggio e sono quasi sempre riduzioni di altre stampe. L'opera è così citata da Vesme: "Beniamino franklin. Disegnato ed inciso da M.le Pekenino in America 1822. Sopra la miniatura di Janinet. A. 130, L. 111. Segue in Osservazioni

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Vico Giovanni

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 204584

FNT - FONTI E DOCUMENTI

Fntp - Tipo	inventario
Fnta - Autore	Gamba Francesco
Fntt - Denominazione	Regia Pinacoteca di Torino. Inventario degli oggetti d'arte
Fntd - Data	1871
Fntf - Foglio/Carta	p. 115
Ftnn - Nome archivio	Galleria Sabauda
Fnts - Posizione	n. r.
Fnti - Codice identificativo	NR

FNT - FONTI E DOCUMENTI

Fntp - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTA - Autore	Gamba Francesco
FNTT - Denominazione	R. Pinacoteca di Torino. Collezione di stampe e di disegni
FNTD - Data	1885
FNTF - Foglio/Carta	p. 286
FNTN - Nome archivio	Galleria Sabauda
FNTS - Posizione	n. r.
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Galleria Sabauda, Torino. Inventario delle Stampe e dei Disegni al 31 dic. 1969
FNTD - Data	1969
FNTF - Foglio/Carta	v. I, p. 225
FNTN - Nome archivio	Galleria Sabauda
FNTS - Posizione	n. r.
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme, A.
BIBD - Anno di edizione	1963-1982
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	V. IV pp. 784 - 785
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benjamin F.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	NR
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Bianchi F.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR

Continua da NTCS: Benjamin Franklin nacque a Boston nel 1706 e morì a Filadelfia nel 1790. Scienziato letterato e politico statunitense, era destinato alla carriera ecclesiastica. Purtroppo a dodici anni dovette abbandonare gli studi per occuparsi come apprendista nella tipografia del proprio fratello James. Fra i libri che intanto leggeva amò le opere del Defoe, del Locke, del Pascal e di questi imitò gusto ed espressione di articoli che intanto andava pubblicando anonimi nella New England Courant, fondata da lui e dal fratello a Boston nel 1721. Si trasferì a Filadelfia, donde, per incarico del governatore della Pennsylvania, si recò a Londra per perfezionarsi nell'arte tipografica. Qui scrisse *A Dissertation on Liberty and Necessity*. Rientrato dopo due anni a Filadelfia, divenne tipografo ufficiale della provincia: fondò allora la *The Pennsylvania Gazette* trasformatasi poi nella *Saturday Evening Post*; in cui enunciò un suo credo etico campato su tredici punti a sostegno di norme di vita pratica contrastanti con l'ortodossia puritana. Nel 1733 iniziò la pubblicazione di *The Poor Richard's Almanach* e con questo almanacco educò fino al 1757 il popolo ad una morale laica tessuta su un fine umorismo che differì da quello volteriano soltanto per la mancanza dell'aristocratica finezza dello scrittore francese. Profondo studioso, Franklin apprese il latino, il francese, l'italiano e lo spagnolo. La passione per le scienze fisiche e naturali lo guidò ad enunciare la legge di conservazione di elettricità e la prima teoria dei fenomeni elettrici, fondata sull'ipotesi dei due fluidi. Nel 1752 inventò il parafulmine. Questi studi furono descritti nell'opera "Experiments and Observations on Electricity". Non fu un grande scienziato ma il suo eclettismo fu insuperabile in tutto ciò che riguardava Filadelfia, città ch'egli fornì di biblioteca pubblica, di università, di club e alla cui vita amministrativa partecipò divenendo membro dell'Assemblea provinciale di Pennsylvania e poi direttore delle poste. Nel conflitto fra Corona e colonie inglesi rifiusero le qualità diplomatiche di Franklin. Avuto mandato di difendere gli interessi di ben quattro stati presso la madrepatria, sostenne per venti anni (dal 1757 al 1777) a Londra dure battaglie con gli scritti (sono di questo periodo *The Interest of Great Britain whith regard to her Colonies*; *The Present Situation of our Public Affaires*; *The true Sentiments of America* e, il più interessante, *An edict by the King of Prussia-Rules by which a Great Empire May Be Reduced to a Small one* e con i discorsi, fra i quali famoso fu l'*Examination*, specie di requisitoria proferita alla Camera dei Comuni, audace dimostrazione di coraggio e di dignità. Quando, rigettata dalle Camere inglesi la petizione del primo Congresso americano si giunse alla guerra (1776), Franklin ritornò a Filadelfia. Accolto in trionfo, il 4 luglio partecipò alla dichiarazione d'indipendenza. Ma nello stesso anno ritornava in Europa quale ministro plenipotenziario in Francia ed a Parigi rimaneva fino al 1785. Se la Francia di Luigi XVI° non diede alle colonie americane tutto l'appoggio nel quale Franklin sperava, è certo però che l'uomo venne accolto con tutti gli onori e la sua opera di scienziato e di combattente della libertà ebbe degno elogio nel verso *Eripuit coele fulmen sceptrumque tyurannis*. Nel soggiorno parigino scrisse ancora saggi e dialoghi satirici, *The Whiste* e *Dialogue between Franklin and the Gout* con freschezza di vena quasi inconcepibile in un uomo che ormai sfiorava gli ottant'anni. Ritornato a Filadelfia, nel 1785 fu eletto presidente dello stato di Pennsylvania; nel 1787 deputato alla Convenzione Democratico convinto, si batte affinché la Costituzione accettasse il sistema unicamerale; posto in minoranza, seppe conciliare le diverse tendenze: Fu questo il suo ultimo atto politico. Alla sua

OSS - Osservazioni

morte l'America decretava in suo onore un lutto di due mesi. Pochi mesi prima di morire Franklin aveva posto fine al suo ultimo lavoro, *On Slave-Trade*, ma la sua opera migliore, a cui è legata la fama dello scrittore, è l' *Autobiography*, iniziata in Inghilterra nel 1771.